



FEDERAZIONE
ITALIANA
PALLA TAMBURELLO

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA EMANATO A SEGUITO DELL'ULTIMO DPCM DEL 02 MARZO 2021

CONTRASTO E PREVENZIONE DEI RISCHI DI
CONTAGIO DA COVID-19

Sommario

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA DI SQUADRA.....	2
CONTRASTO E PREVENZIONE DEI RISCHI DI CONTAGIO DA COVID-19 DA ADOTTARE DALLE SOCIETÀ CHE PRATICANO TAMBURELLO.....	2
1. Disposizioni per le Società	5
1.1 Indicazione per lo Svolgimento degli ALLENAMENTI.....	6
1.2 Indicazione per lo Svolgimento di EVENTI.....	6
1.2.1 Preparazione.....	6
1.2.2 Regolamentazione accessi.....	7
1.2.3 Spogliatoi	8
1.2.4 Regolamentazione entrata in campo e periodo di riposo	9
1.2.5 Regolamentazione area di battuta	10
1.2.6 Regolamentazione cambio campo	10
1.2.7 Regolamentazione del termine dell'incontro	10
1.2.8 Comportamento durante gli incontri	10
2. Disposizioni per il Pubblico	10
3. Indicazioni per Atleti, Tecnici ed Arbitri – Generale.....	11
3.1 Indicazioni per atleti.....	12
3.1.1 Gestione dell'Atleta Sintomatico	12
3.2 Indicazioni per i Tecnici/Istruttori	12
3.3 Indicazioni per Arbitri Federali e Giudici di Gara.....	13
4. Specialità affini.....	13
5. Norme di Chiusura	13
6. ALLEGATO 1 / 1.bis.....	15

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA DI SQUADRA

CONTRASTO E PREVENZIONE DEI RISCHI DI CONTAGIO DA COVID-19 DA ADOTTARE DALLE SOCIETÀ CHE PRATICANO TAMBURELLO

* * *

LA FEDERAZIONE ITALIANA PALLA TAMBURELLO

- Fermi i principi statuiti dal Consiglio Federale al fine di contrastare l'emergenza Coronavirus;
- Vista la Delibera n. 20.2020 del Consiglio Federale del 23 maggio 2020, con la quale è stato approvato il PROTOCOLLO FIPT PER CONTRASTARE E RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO DA COVID – 19 NELLA PRATICA DELLO SPORT DELLA PALLA TAMBURELLO e successive modifiche ed aggiornamenti;
- Fatto salvo quanto contenuto nel sopracitato Protocollo FIPT;
- Viste le Raccomandazioni *ad interim* sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento del Rapporto del Gruppo di lavoro ISS COVID-19 n.25/2020 del 15 maggio 2020, con particolare riferimento alla sanificazione-pulizia nei siti sportivi;
- Visto il DPCM dell'11 giugno 2020 il quale prevede che *“a decorrere dal 25 giugno 2020 è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che, d'intesa con il Ministero della Salute e dell'Autorità di Governo delegata in materia di sport, abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori, in conformità con le linee guida di cui alla lettera f per quanto compatibili”*;
- Preso atto di quanto contenuto nella scheda *“Proposta alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la ripresa degli sport di contatto e squadra”* n. 20/116/CR4/COV19.C6 del 25 giugno 2020 e s.m.i.;
- vista la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 con la quale si proroga lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;
- Viste le misure contenute nel DPCM del 13/10/20 – art. 1, comma 6, lettera g);
- Visto il provvedimento del Ministro dello Sport – decreto del 13 ottobre 2020 – Individuazione delle Discipline Sportive da contatto in attuazione dell'Art.1, comma 6, lettera g del DPCM del 13 ottobre 2020 (GU n.253 del 13 ottobre 2020);
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 15 gennaio 2021, n. 11;

- Visto il DPCM del 02 marzo 2021 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, con decorrenza dal 06 marzo 2021 ed efficaci fino al 6 aprile 2021;
- Ferme tutte le misure, raccomandazioni e indicazioni disposte dai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità nazionali e locali, tra cui quelli sopra richiamati;

EMANA

Il presente Aggiornamento al Protocollo al fine di regolamentare lo svolgimento degli incontri delle varie discipline (open, indoor, tambeach e muro) praticate nell'ambito della Federazione Italiana Palla Tamburello.

Sono consentite le "attività di preminente interesse nazionale" per gli sport di contatto e, pertanto, E' CONSENTITA l'attività di Palla Tamburello in ogni sua forma e specialità, se inserita nei programmi federali e svolta dalle società regolarmente affiliate.

Sono invece VIETATE tutte le gare, le competizioni e tutte le attività connesse agli sport di contatto aventi carattere amatoriale (DPCM del 02/03/21 – Capo III art. 17, comma 3)).

Per la partecipazione a competizioni sportive di cui all'articolo 18, comma 1, è in ogni caso consentito l'ingresso nel territorio nazionale ad atleti, tecnici, giudici e commissari di gara, rappresentanti della stampa estera e accompagnatori che nei quattordici giorni precedenti hanno soggiornato o transitato in Paesi o territori esteri indicati agli elenchi B, C, D ed E dell'allegato 20, inclusi i Paesi dai quali è vietato l'ingresso in Italia, alle seguenti condizioni:

- a) adempimento degli obblighi di dichiarazione di cui all'articolo 50;
- b) presentazione al vettore, all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli, della certificazione di essersi sottoposti, nelle 48 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo;
- c) svolgimento della competizione sportiva in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento.

(DPCM 02 marzo 2021 – CAPO VI – Art. 49, comma 5)

Il DPCM del 14 gennaio 2021 stabilisce che gli enti proprietari degli edifici scolastici, di raccordo con le istituzioni scolastiche, possano autorizzare l'ente gestore ad utilizzarne gli spazi per l'organizzazione e lo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative. Le attività dovranno essere svolte con l'ausilio di personale qualificato e con obbligo a carico dei gestori di adottare apposito protocollo di sicurezza e procedere alle necessarie attività di pulizia e igienizzazione. Alle medesime condizioni, possono essere utilizzati anche centri sportivi pubblici o privati (DPCM 02 marzo 2021 – Capo III – Art. 21, comma 6).

Le norme richiamate nel presente Protocollo hanno carattere generale e consentono, nei limiti delle attuali conoscenze, di ridurre il rischio di contrazione e diffusione del virus COVID-19.

Per la disputa degli incontri, dirigenti e addetti all'Impianto Sportivo della Società ospitante l'evento o del Comitato Organizzatore, devono attenersi alle seguenti regole.

Oltre a quanto qui indicato, si ricorda che è possibile conoscere ulteriori consigli generali su come ridurre al minimo il rischio di diffusione del Coronavirus (di seguito soltanto Virus) sul sito dell'OMS, nonché dai provvedimenti emessi in materia dal Ministero della Salute e dalle altre Autorità competenti.

Si ricorda agli atleti ed a tutti coloro che partecipano all'organizzazione degli allenamenti e degli incontri, che ci deve essere una esplicita accettazione del rischio, con il rilascio della dichiarazione come da modello allegato, contenente una autodichiarazione di tipo sanitario, la presa d'atto dell'applicazione da parte della Società delle indicazioni sanitarie e organizzative previste e l'attestazione di avere da questa ricevuto la completa informazione sulle misure prese all'interno dell'impianto, anche tenendo conto delle eventuali, ulteriori disposizioni emesse in proposito dagli Enti Locali.

La Federazione Italiana Palla Tamburello non può assumersi alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 che possono essere state contratte durante le attività di allenamento e di competizione svolte dalle Società nelle varie discipline e confida nel senso di responsabilità di tutti i dirigenti, tecnici e atleti al rispetto delle indicazioni delle autorità competenti, riassunte in parte nel presente documento, per la riduzione del rischio di contagio.

In particolare, con senso di responsabilità e solidarietà, si raccomanda di evitare di partecipare alle attività sportive in condizioni di alterazione, anche molto modesta, del proprio stato di salute consultando immediatamente il proprio medico di base o il medico sociale per quanto di competenza.

Protocollo di Sicurezza per lo Svolgimento della Pratica Sportiva Incontri OPEN, INDOOR, TAMBEACH e A MURO

1. Disposizioni per le Società

Le società dovranno attenersi alle indicazioni contenute nel DPCM del 02 marzo 2021 e precedenti disposizioni.

Poiché gli incontri – di solo preminente rilievo Nazionale e riconosciuti tali da CONI e CIP – dovranno svolgersi a porte chiuse senza la presenza di pubblico, i punti in cui tale pubblico è menzionato torneranno ad avere valenza solo a seguito di una eventuale riapertura di tale possibilità da parte del Governo.

In particolare, in caso di incontro e/o allenamento le società dovranno:

- a) Verificare che il proprio impianto soddisfi le disposizioni previste dall'ultimo DPCM;
- b) Verificare la capienza massima sostenibile dell'impianto alla luce delle disposizioni previste dal DPCM del 03 novembre 2020: di detta capienza dovrà essere data informazione chiara e visibile all'ingresso dell'impianto;
- c) Predisporre un'adeguata informazione sulle misure di prevenzione, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo ad eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del singolo stesso;
- d) Esporre, quindi, bene in evidenza all'ingresso dell'impianto le presenti linee guida, nonché la documentazione disposta dai precedenti *"Protocollo di Sicurezza per lo Svolgimento della Pratica Sportiva"*;
- e) Organizzare gli spazi per garantire l'accesso alla sede dell'evento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare in ogni momento dell'evento e luogo il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, fatta salva l'ipotesi in cui essi non appartengano allo stesso nucleo familiare;
- f) Organizzare obbligatoriamente percorsi separati per l'entrata e l'uscita, predisponendoli anche con segnaletica;
- g) Nel caso di impianti provvisti di un solo accesso, creare due distinti percorsi per l'entrata e per l'uscita, anche a mezzo di transenne o fettucce in modo da garantire l'osservanza della distanza minima interpersonale anche in fase di deflusso dall'impianto, favorendo così il distanziamento interpersonale;
- h) Rilevare la temperatura corporea a tutte le persone che accedono all'impianto, impedendo l'accesso in caso di temperatura $> 37,5$ °C;
- i) Obbligatoriamente consentire l'accesso solo alle persone del pubblico che hanno preventivamente prenotato il posto a sedere nell'impianto. Tali prenotazioni possono avvenire secondo le modalità ritenute più idonee dalla società ospitante o Comitato Organizzatore dell'evento sportivo. All'atto della prenotazione dovranno essere indicati i dati anagrafici della persona richiedente, nonché il recapito telefonico della medesima;
- j) Preventivamente assegnare il posto a sedere, secondo numerazione;

- k) Prevedere la presenza di personale societario incaricato di dare indicazioni e accompagnare lo spettatore al posto assegnato;
- l) L'assegnazione deve avvenire rispettando adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie;
- m) Non far accedere nell'impianto un numero di persone maggiore di quello consentito alla luce delle disposizioni previste;
- n) Redigere apposito registro riportante l'elenco dei soggetti che hanno accesso all'impianto (compresi i dati anagrafici e il recapito telefonico della persona richiedente) ed in particolare il numero del posto a loro assegnato. Tale registrazione dovrà essere mantenuta per un periodo di 14 giorni;
- o) Regolamentare i flussi degli spazi di attesa all'interno dell'impianto e nelle varie aree per favorire il rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro;
- p) La postazione dedicata alla cassa/ingresso deve essere dotata di barriere fisiche (es. schermi plexiglass, vetro), il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani.
- q) Le strutture comuni (bagni, wc, lavandini, lavelli), ove presenti, dovranno essere gestite per rendere possibile l'utilizzo rispettando il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed evitare assembramenti.

1.1 Indicazione per lo Svolgimento degli ALLENAMENTI

Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, che partecipino a competizioni di preminente livello nazionale - riconosciute tali con provvedimento CONI e/o CIP - SONO consentite A PORTE CHIUSE nel rispetto del seguente Protocollo e precedenti.

1.2 Indicazione per lo Svolgimento di EVENTI

Secondo il DPCM del 02 marzo 2021 e precedenti, L'attività sportiva dilettantistica è svolta all'interno di una cornice organizzata e riconosciuta da enti sportivi (Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione sportiva e Discipline sportive associate) mediante tesseramento ad una ASD/SSD.

Tale DPCM dispone che la rilevanza nazionale agli eventi e competizioni sportive sia riconosciuta tramite provvedimento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e del Comitato Italiano Paralimpico; pertanto, la definizione comprende tutti i confronti competitivi fra due o più atleti organizzati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali, alla presenza di tecnici sportivi e di ufficiali di gara abilitati, nel rispetto del Protocollo di contrasto al COVID-19 adottato per la specifica disciplina sportiva, inseriti nel calendario agonistico quali gare nazionali, previo provvedimento da parte del CONI o del CIP. Per consultare l'elenco delle competizioni di interesse nazionale, si rimanda al seguente [link](#).

1.2.1 Preparazione

E' responsabilità della società titolare della squadra che ospita l'incontro:

CONI - Foro Italoico - Largo Lauro De Bosis, 15 – 00135 Roma - tel. 06.32723211 – fax 06.32723215

www.federtamburello.it - e-mail federtamburello@federtamburello.it - Codice Fiscale 80091990582 – P.IVA 02122861004

- Attenersi e far rispettare il presente protocollo, nonché il Protocollo approvato dal Consiglio Federale con delibera n. 20.2020 e le disposizioni Governative in tema di accesso negli Impianti sportivi;
- Permane la necessità di assicurare la compilazione periodica del registro degli atleti/praticanti;
- Mantenere la figura del responsabile COVID, il cui compito sarà quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo e quello emanato dalla società finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. Potrà essere identificato tra gli operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ecc.) della società o del Comitato Organizzatore;
- Prevedere la misurazione della temperatura, da parte del responsabile COVID, nel rispetto della normativa GDPR, prima dell'accesso nel sito sportivo, di tutti gli associati ed in caso che la temperatura rilevata sia superiore ai 37,5°C, si dovrà identificare l'interessato registrare la temperatura e documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla struttura o alla seduta di allenamento/gara;
- Predisporre le segnalazioni dei percorsi, affiggere le note di comportamento e le Linee Guida all'interno dell'Impianto sportivo;
- Collocare distributori di igienizzanti per mani all'interno del campo di gioco (area di battuta) e dell'Impianto (ingresso impianto, spogliatoi, servizi igienici);
- Interdire l'utilizzo dei servizi igienici per gli atleti qualora non sia possibile garantire l'igiene adeguata in conformità alle normative vigenti e il rispetto delle distanze sopra indicate;
- Predisporre la sanificazione ordinaria degli eventuali ambienti chiusi dopo ogni utilizzo;
- Organizzare accesso ed uscita delle squadre dall'impianto sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste;
- Organizzare accesso e uscita dell'eventuale pubblico sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste;
- Organizzare accesso e uscita degli eventuali media dall'Impianto, sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste;

1.2.2 Regolamentazione accessi

L'ingresso degli addetti autorizzati è regolamentato come segue:

- a) Al fine di garantire l'accesso è raccomandata la comunicazione (24 ore prima) alla società ospitante e/o comitato organizzatore l'evento della presenza e del nominativo degli aventi accesso;
- b) All'ingresso dovrà essere consegnata o compilata l'autocertificazione sul proprio stato di salute a cura del soggetto interessato. Chi sarà privo di detta autocertificazione o non la sottoscriverà, non potrà accedere all'impianto di gioco. Tale autocertificazione attesta di non aver avuto sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) nei precedenti 14 giorni e di non essere stato in contatto diretto, negli ultimi 14 giorni, con persona/e che abbia/no manifestato sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) o che sia risultato positivo al Covid-19 ma che abbia terminato la quarantena, effettuato tutti gli accertamenti clinici previsti e sia accertata l'assenza del virus;

- c) La società dovrà riportare su apposito registro i nominativi delle persone presenti nell'impianto ad ogni singolo evento;
- d) I dati di ogni presenza ad ogni singola partita saranno conservati dalla società ospitante (o dal comitato organizzatore) per i 14 giorni successivi;
- e) rendere obbligatorio l'uso dei DPI secondo le prescrizioni emesse dalle Autorità competenti;
- f) Per i media, in occasione delle eventuali interviste dovrà essere allestita una "Mixed zone" che permetta di mantenere sempre due metri di distanza tra operatore e soggetto intervistato;
- g) Le attrezzature di lavoro (telecamere, microfoni, cuffie) dovranno essere costantemente pulite e disinfettate, nonché presidiate e utilizzate esclusivamente dal personale incaricato
- h) Per necessità di interviste o videointerviste personalizzate (dunque fatte singolarmente) il giornalista dovrà mantenere sempre due metri di distanza dall'atleta o dal tecnico o dal dirigente, utilizzando strumenti appositi (aste, cavalletti) per mantenere la necessaria distanza di sicurezza;
- i) E' fatto divieto di accesso al pubblico in tutte le sessioni di allenamento.

Qualora si contravvenisse al Protocollo e alla presente integrazione dello stesso, nonché alle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza dal contagio del Covid-19, la FIPT procederà all'annullamento di qualsiasi autorizzazione concessa.

1.2.3 Spogliatoi

Secondo la normativa:

Gli spogliatoi possono essere utilizzati esclusivamente dagli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra che partecipano alle competizioni, organizzate dalle rispettive federazioni sportive nazionali, riconosciute di interesse nazionale, con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI). Ciò poiché gli allenamenti e le competizioni nazionali sono consentite all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali.

In forza di ciò, per evitare assembramenti, si rende obbligatorio per ogni struttura individuare il numero massimo di ingressi. Per calcolare il numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea nello spogliatoio bisogna prevedere uno spazio minimo di 12 mq per persona. Tale numero va indicato su un cartello affisso obbligatoriamente all'entrata dello spogliatoio.

È vietato l'uso di applicativi comuni, quali asciugacapelli, ecc. che, al bisogno, dovranno essere portati da casa. In queste aree deve essere comunque assicurato il distanziamento.

È inibito l'accesso agli spogliatoi a persone diverse dagli atleti specificati nel paragrafo 1, salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per atleti minorenni o non completamente autosufficienti.

PERTANTO

La Società che gestisce l'impianto e gli spogliatoi, in caso di utilizzo, dovrà:

- esporre in evidenza al loro ingresso le presenti linee guida, nonché la documentazione disposta dal precedente protocollo;
- prevedere un dispenser contenente soluzione idroalcolica all'interno degli stessi;
- sanificare gli spogliatoi in ogni loro parte al termine di ogni sessione di gara o allenamento;
- arieggiare tutti i locali il più spesso possibile;
- deve organizzare e regolamentare l'accesso agli stessi nel rispetto del distanziamento previsto;
- consentire la doccia purché sia effettuata mantenendo il previsto distanziamento;
- vietare la consumazione di cibi e bevande (ad esclusione di acqua) all'interno degli stessi;

1.2.4 Regolamentazione entrata in campo e periodo di riposo

In aggiornamento a quanto già presente sul primo Protocollo FIPT e successive modifiche ed integrazioni:

- Dagli spogliatoi le squadre dovranno raggiungere le aree a loro riservate mantenendo la distanza di sicurezza di mt 1.
- Prima del periodo di riscaldamento, l'arbitro chiamerà i due capitani con i quali, rispettando sempre il distanziamento, sorteggerà l'assegnazione del campo di inizio incontro, nonché del campo di inizio riscaldamento atletico e tecnico, il quale verrà equamente invertito, una sola volta, in accordo tra le due squadre.
- Le squadre occuperanno quindi le metà campo a loro assegnate.
- L'arbitro farà entrare in campo una formazione alla volta, mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 mt.
- All'intervallo, time out e sospensione dell'incontro, le squadre dovranno recarsi all'interno dell'area di "panchina" a esse riservata senza creare assembramenti e mantenendo la distanza minima tra ogni componente.
- predisporre le panchine e la postazione arbitri a non meno di 2 metri di distanza l'una dall'altra e dal tavolo degli arbitri e dalle tribune – se possibile posizionare le panchine sui lati opposti del campo così da distanziare le squadre il più possibile ed in caso di incontro il cambio campo, le squadre, lo effettueranno sui due lati opposti del campo da gioco.
- Le panchine, così come le sedute dell'area predisposta in tribuna, dovranno essere igienizzate ogni qualvolta verranno utilizzate, ovvero al termine di ogni incontro;
- Le persone in panchina dovranno sanificare le mani utilizzando il dispenser posizionato in panchina, con frequenza ed utilizzare la mascherina per quanto possibile;
- Le palle andranno sanificate attraverso pulitura con soluzione idroalcolica prima dell'inizio della gara e ogni volta che usciranno dal terreno di gioco.
- L'accesso agli spogliatoi, qualora il mantenimento interpersonale di mt 1 sia garantito, è concesso solo ai componenti della squadra, al tecnico al massaggiatore e all'eventuale accompagnatore/dirigente, mentre è interdetto ad altri non direttamente interessati.
- Tra una seduta di allenamento o gara e la successiva devono intercorrere **non meno di 15 minuti** e, comunque, il tempo necessario per garantire il **ripristino delle condizioni di pulizia, disinfezione e sanificazione** (salvo differenti disposizioni dell'impianto ospitante le sedute di allenamento o gara).
- Negli impianti che prevedono piani di gioco in grado di ospitare uno o più campi, con la presenza di divisori, sarà possibile far allenare anche più gruppi contemporaneamente, a

condizione che si possano individuare percorsi di ingresso ed uscita specifici per ciascun campo, servizi e spogliatoi dedicati, scaglionamento dell'ingresso e uscita tra i gruppi di almeno 15 minuti e nel pieno rispetto delle regole di distanziamento e del divieto di assembramento.

1.2.5 Regolamentazione area di battuta

- Le persone operanti in area di battuta dovranno avere la possibilità di igienizzare le proprie mani tramite alcool posizionato nell'area;
- L'atleta che ricopre il ruolo di battitore deve igienizzare la mano non dominante almeno una volta ogni turno di battuta

1.2.6 Regolamentazione cambio campo

I giocatori di entrambe le squadre dovranno trasferirsi mantenendo una distanza minima di 1m l'uno dall'altro.

1.2.7 Regolamentazione del termine dell'incontro

Al fischio dell'arbitro che sancisce la fine dell'incontro le squadre e i rispettivi Tecnici devono abbandonare il terreno di gioco e mantenendo la distanza di sicurezza. Sono vietati abbracci, strette di mano e "batti cinque".

1.2.8 Comportamento durante gli incontri

Gli atleti, così come i tecnici, nella loro esibizione sportiva sono a tutti gli effetti considerati "personaggi pubblici" i quali pertanto devono aver e un comportamento consono al ruolo e rispettoso delle regole, non solo sportive, e le norme del comportamento civile.

NOTA: Resta inteso che, nell'utilizzo di un impianto per la specialità INDOOR, dovranno essere rispettati anche i protocolli predisposti dalle società che gestiscono l'impianto.

2. Disposizioni per il Pubblico

A seguito dell'emanazione del DPCM 03 novembre 2020 e successivi, è possibile svolgere i soli eventi di livello nazionale – riconosciuti tali con provvedimento CONI e/o CIP – a porte chiuse.

Tali seguenti disposizioni, pertanto, torneranno ad avere valenza solo a seguito di un'eventuale riapertura da parte del Governo.

- a) L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie all'interno dell'impianto, è sempre obbligatorio, sia all'aperto che una volta seduti al proprio posto assegnato e in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico (cassa, ingresso, servizi igienici, bar), fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti).
- b) Il distanziamento di 1 m tra gli spettatori è obbligatorio, ad eccezione di coloro che fanno parte del medesimo nucleo familiare;
- c) E' fatto divieto al pubblico di condividere borracce, bicchieri e bottiglie e di scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, cuscini, cappelli ecc.;

- d) Qualora uno spettatore venga in contatto con una palla uscita dal terreno di gioco deve provvedere all'igienizzazione delle mani utilizzando gli appositi dispenser dislocati all'interno dell'impianto;
- e) E' fatto obbligo quindi l'utilizzo della mascherina anche durante l'afflusso ed il deflusso dall'impianto, così come per accedere ai servizi igienici, al bar o in ogni altra occasione nella quale non sia possibile garantire l'osservanza del distanziamento minimo interpersonale di metri 1;
- f) E' Raccomandato ai genitori/accompagnatori di avere cura e sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi.

3. Indicazioni per Atleti, Tecnici ed Arbitri – Generale

I Tesserati Atleti, Tecnici e Arbitri sono tenuti a:

- ad effettuare, se provenienti da Paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato e/o per i quali è prevista la quarantena, prima dell'ingresso in Italia, un test molecolare/antigenico per verificare lo stato di salute. Il test non deve essere antecedente a 72 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona. In caso di esito negativo del tampone, i soggetti interessati sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva, in conformità al seguente Protocollo;
- Recarsi presso l'Impianto Sportivo con i propri mezzi: è consentito l'utilizzo del veicolo a più persone purché si tratti di congiunti o con la presenza del solo guidatore nella parte anteriore della vettura e di due passeggeri al massimo per ciascuna ulteriore fila di sedili posteriori, con obbligo per tutti i passeggeri di indossare la mascherina;
- E' vivamente raccomandato giungere in palestra indossando già la tenuta di allenamento. Tuttavia, sarà comunque possibile recarsi negli spogliatoi in entrata ed in uscita, che dovranno essere organizzati in modo da assicurare le **distanze di sicurezza di almeno 1 metro** prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, anche regolamentando l'accesso agli stessi. L'utilizzo della doccia sarà consentito anche a più atleti contemporaneamente, purché sia garantita la distanza di sicurezza di 1 metro e mezzo.
- E' fatto obbligo di utilizzare scarpe dedicate per allenamento e/o gara, da cambiarsi ad ogni entrata ed uscita dall'impianto.
- Consegnare o sottoscrivere l'autocertificazione del proprio stato di salute come previste già nel precedente Protocollo FIPT prima dell'accesso all'impianto.
- Sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea, che non deve essere $> 37,5$ °C;
- Evitare l'accesso ai locali della società e alle altre strutture del centro sportivo (bar, ristorante, sale comuni, ecc.), se non quando strettamente indispensabile;
- Evitare tassativamente e sempre ogni forma di esternazione o saluto che preveda un contatto fisico, come l'abbraccio, la stretta di mano, o il "batti cinque";
- Mantenere sempre la **distanza di sicurezza di metri 1**, tranne durante le azioni di gioco (vedi paragrafo successivo);
- Utilizzare solo la propria bottiglia/borraccia per dissetarsi;
- Coprirsi la bocca e il naso con un fazzoletto - preferibilmente monouso - o con il braccio, ma non con la mano, qualora si tossisca o starnutisca;

- Buttare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, fasce, ecc.;
- provvedere a riporre oggetti e indumenti personali nelle proprie borse, evitando di lasciarli esposti negli spogliatoi o in zone comuni;
- Custodire personalmente e disinfettare la propria borsa ed il proprio equipaggiamento e, al termine della sessione, richiudere in un apposito sacchetto di plastica gli indumenti di gioco;
- Evitare di sputare anche la sola acqua sorseggiata dalla propria bottiglia;
- In caso di sospensione di gioco per maltempo o altro motivo seguire le indicazioni fornite dalla Società ospitante per defluire dall’Impianto senza creare assembramenti e **mantenendo sempre la distanza interpersonale di mt. 1.**

3.1 Indicazioni per atleti

Oltre a quanto riportato nel Protocollo FIPT e s.m. già emanati, rimane in vigore:

- In ottemperanza alle indicazioni fornite dall’Organizzazione Mondiale della Sanità non è più fatto obbligo o necessario per gli atleti di indossare i guanti monouso durante l’allenamento o la partita;
- Permane l’obbligo per gli atleti di sanificare spesso le mani durante l’allenamento o la partita;
- Si dovrà comunque procedere a **sanificare le mani una volta per ogni turno di battuta, cambio campo e/o raccolta di palline** (la sanificazione può venir svolta anche con alcool);
- Il capitano, nel rivolgersi all’arbitro, dovrà mantenere la **distanza minima di mt 1.**

3.1.1 Gestione dell’Atleta Sintomatico

Durante lo svolgimento degli allenamenti e/o incontri chiunque manifesti sintomi – non evidenziati all’atto dell’ingresso nell’impianto – come febbre > di 37.5°C, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell’olfatto e/o del gusto, dovrà essere immediatamente isolato attivando le procedure di identificazione della problematica. Dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire i protocolli previsti dalla sanità pubblica.

Il Responsabile COVID si occuperà di individuare nella struttura un luogo dedicato all’isolamento di coloro che dovessero manifestare sintomi riconducibili a Sars-COV-2 durante le attività sportive e mettere in atto tutte le procedure al fine di garantire un rapido intervento sanitario.

Dovrà essere fornita, da parte del Responsabile COVID, la massima collaborazione alla rete sanitaria che si attiverà nel caso in cui il soggetto che manifestava sintomatologie sospette risulti effettivamente positivo al Virus. Sarà cura della ASL/rete sanitaria contattare eventuali pazienti che dovranno sottoporsi ad isolamento fiduciario e non dovranno essere avviate attività in autonomia che vadano contro i diritti fondamentali delle persone (privacy, sicurezza, ecc...).

3.2 Indicazioni per i Tecnici/Istruttori

Oltre a quanto specificato nel Protocollo, si sottolinea che in campo potranno essere presenti contemporaneamente un numero di atleti e tecnici tale da poter sempre rispettare il **distanziamento minimo di 1 mt** e, comunque:

- Permane la richiesta di assicurare alti livelli di igiene e di procurare disinfettanti per le mani e per l'attrezzatura utilizzata;
- Decade l'obbligo o la necessità di utilizzo dei guanti monouso ma non della mascherina;
- Permane l'obbligo di assicurare il rispetto della distanza di sicurezza e di tutte le misure per ridurre la necessità di toccare superfici, maniglie, ecc.;
- Permane la necessità di accertarsi che gli atleti abbiano consegnato l'autocertificazione prevista;
- assicurare che le palline utilizzate siano raccolte e sanificate;
- raccomandare sempre agli atleti, prima dell'allenamento, le attenzioni da avere per ridurre le possibilità di contagio;

3.3 Indicazioni per Arbitri Federali e Giudici di Gara

Oltre a quanto specificato nel Protocollo, gli arbitri federali e/o giudici di gara:

- Decade l'obbligo di utilizzo dei guanti monouso ma non della mascherina, ad eccezione del primo arbitro che, come richiamato nel Protocollo, potrà indossarla solo quando la situazione di gioco lo renderà possibile;
- Evitare l'accesso al terreno di gioco a quanti non autorizzati secondo il presente Protocollo;
- Custodire personalmente e disinfettare la propria borsa ed il proprio equipaggiamento che andrà depositato nello spogliatoio dedicato, se presente;

4. Specialità affini

Le disposizioni sopra riportate sono da ritenersi applicabili a tutte le Specialità Federali.

5. Norme di Chiusura

Il presente aggiornamento integra quanto già approvato dal Consiglio Federale della FIPT in data 23.05.2020 e successivamente integrato il 01.08.2020, 31.08.2020 e 14.10.2020, le cui disposizioni espressamente si richiamano.

Il presente Protocollo entra in vigore dal giorno 06 marzo 2021 ed ha validità salvo nuove disposizioni normative fino al 06 aprile 2021 (DPCM del 02/03/2021 – Art. 57)

Si rende noto che per quanto riguarda il monitoraggio delle disposizioni, si prevede che il prefetto territorialmente competente ne assicuri l'esecuzione e monitori l'attuazione delle restanti misure da parte delle amministrazioni competenti (avvalendosi eventualmente delle Forze di polizia, con il possibile concorso del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del Comando dei carabinieri e delle Forze armate).

Per tutto quanto non affrontato nel presente si fa quindi riferimento a quanto statuito nel precedente Protocollo e successive modifiche e/o integrazioni.

Eventuali contrasti tra i due protocolli vanno risolti applicando quanto contenuto nel presente, pubblicato in data successiva, e che recepisce le evoluzioni normative intercorse successivamente all'emanazione di quanto precedentemente pubblicato.

È espressamente conferito mandato al Presidente Federale di intervenire d'urgenza, con propria delibera, al fine di apportare modifiche, scissioni, correzioni od aggiunte che si rendessero necessarie o cogenti, con particolare riguardo alle presenze all'interno dell'Impianto Sportivo.

Tali eventuali delibere saranno poi sottoposte a ratifica nel corso della prima riunione del Consiglio Federale, così come espressamente previsto dallo Statuto.

6. ALLEGATO 1

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA 2020 AUTODICHIARAZIONE STATO SALUTE E INFORMATIVA

Spettabile ASD/SSD _____ sede _____

Oggetto: Auto-dichiarazione proprio stato di salute

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____
a _____ (____), residente in _____ (____),
via _____ e domiciliato in _____ (____),
via _____, Tessera FIPT n. _____
tel. _____, email _____,
a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4/1/1968, n.15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 della citata legge n. 15/1968 e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna, stabilite dai DPCM in vigore.
- che il proprio accesso nel vostro impianto sportivo rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti;
- di aver superato la visita medica sportiva agonistica come previsto dal tesseramento FIPT;
- di non essere sottoposto alla misura della quarantena, ovvero di non essere risultato positivo al Covid-19 _____ **SI** _____ **NO**;
- di essere risultato positivo al Covid-19 ma, terminata la quarantena, di aver effettuato tutti gli accertamenti clinici previsti e di non avere più il virus _____ **SI** _____ **NO**;
- di non aver avuto contatto con soggetti risultati positivi al Covid-19 negli ultimi 14 giorni;
- di non essere in auto-isolamento perché venuto a contatto con una persona infetta;
- di non presentare sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C);
- di non aver soggiornato o transitato, negli ultimi 14 giorni, in Stati o territori esteri di cui agli elenchi B, C, D ed E dell'Allegato 20 del DPCM 02/03/2021;
- di non avere un membro della famiglia con i sintomi del Virus;
- di aver preso visione dei contenuti del Protocollo FIPT e della Società e di essere stato informato delle misure prese all'interno dell'impianto per il contenimento del rischio di contagio e si obbliga ad informare tempestivamente la società sportiva nel caso cambiasse una o più condizioni di quelle comunicate precedentemente nel presente modulo.
- altre dichiarazioni: _____

Informativa:

In relazione a quanto sopra dichiarato, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, prendo atto che la succitata Società si riserva la possibilità di controllo e verifica sulla veridicità del loro contenuto. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulla raccolta dei dati personali ex art.13 Regolamento UE n.679/2016 e che tali verranno trattati dal Titolare del trattamento limitatamente alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Tali dati non verranno diffusi e sono utili all'adempimento delle norme in materia di sicurezza. Al termine del periodo emergenziale verranno distrutti.

Data, ____/____/____

Firma del dichiarante

ALLEGATO 1bis

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA 2020
AUTODICHIARAZIONE STATO SALUTE E INFORMATIVA**

Spettabile ASD/SSD _____ sede _____

Oggetto: dichiarazione stato di salute atleta minorenni

I sottoscritti

a) (cognome) _____ (nome) _____ (grado di parentela) _____
nato/a _____ il _____ Codice Fiscale _____

b) (cognome) _____ (nome) _____ (grado di parentela) _____
nato/a _____ il _____ Codice Fiscale _____

esercenti la Responsabilità Genitoriale del minore _____

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4/1/1968, n.15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 della citata legge n. 15/1968 e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA/NO

che il minore _____ nato/a _____
il _____ residente a _____ (____)
in via _____ tessera FIPT n. _____, sotto la propria
responsabilità,

DICHIARA/NO

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna, stabilite dai DPCM in vigore;
- di aver preso visione dei contenuti del Protocollo FIPT in termini di contrasto e sicurezza alla infezione da virus SARS CoV-2;
- che l'accesso nel vostro impianto sportivo rientra in uno dei casi consentiti dai su citati provvedimenti;
- **che il minorenne** ha superato la visita medica sportiva agonistica prevista dal tesseramento **FIPT**;
- **che il minorenne** non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non è risultato positivo al Covid-19
____ **SI** ____ **NO**;
- **che il minorenne** è risultato positivo al Covid-19 ma, terminata la quarantena, ha effettuato tutti gli accertamenti clinici previsti e non risulta più infetto ____ **SI** ____ **NO**;
- **che il minorenne** non ha avuto contatto con soggetti risultati positivi al Covid-19 negli ultimi 14 giorni;
- **che il minorenne** non è in auto-isolamento perché venuto a contatto con una persona infetta;
- **che il minorenne** non presenta sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) e non ha un membro della famiglia con i sintomi del Virus;
- **che il minorenne** non ha soggiornato o transitato, negli ultimi 14 giorni, in Stati o territori esteri di cui agli elenchi B, C, D ed E dell'Allegato 20 del DPCM 02/03/2021 tutt'ora in vigore;
- di aver preso visione dei contenuti del Protocollo FIPT e della Società e di essere stato informato delle misure prese all'interno dell'impianto per il contenimento del rischio di contagio e si obbliga ad informare tempestivamente la società sportiva nel caso cambiasse una o più condizioni di quelle comunicate precedentemente nel presente modulo.
- altre dichiarazioni: _____;

Informativa:

In relazione a quanto sopra dichiarato, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, prendo atto che la suddetta Società si riserva la possibilità di controllo e verifica sulla veridicità del loro contenuto. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulla raccolta dei dati personali ex art.13 Regolamento UE n.679/2016 e che tali verranno trattati dal Titolare del trattamento limitatamente alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Tali dati non verranno diffusi e sono utili all'adempimento delle norme in materia di sicurezza. Al termine del periodo emergenziale verranno distrutti.

Data, ____/____/____

Il responsabile genitoriale a)

Il responsabile genitoriale b)

CONI - Foro Italoico - Largo Lauro De Bosis, 15 – 00135 Roma - tel. 06.32723211 – fax 06.32723215

www.federtamburello.it - e-mail federtamburello@federtamburello.it - Codice Fiscale 80091990582 – P.IVA 02122861004